



**COMUNE DI RIVA DEL GARDA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 57  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S) - approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2026**

L'anno duemilaventicinque addì quindici del mese dicembre (15.12.2025), alle ore 18:35 nella Sala Civica della Rocca, a seguito di regolare convocazione recapitata a termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica.

All'appello iniziale risultano presenti i seguenti Consiglieri comunali:

**ZANONI ALESSIO – Sindaco**  
**ALDRIGHETTI ELISABETTA**  
**ANGELINI BARBARA**  
**BERTOLDI GABRIELE**  
**CAPRONI MARIO**  
**CAROTTA MIRKO**  
**GIUPPONI MATILDE**  
**MASCARO LOREDANA**  
**MERCADANTE FRANCESCA**  
**MOSANER ADALBERTO**  
**PELLEGRINI STEFANIA**  
**PICCIANI MARIA CARMELA**  
**PRANDI RUDY**  
**SANTI CRISTINA**  
**VIVALDELLI GIOVANNI**  
**ZUCCHELLI MATTEO**

Risultano assenti i Consiglieri comunali:

**BETTA SILVIA**  
**BOLLETTIN RENZA**  
**CHIZZOLA TIZIANO**  
**MAMONE SALVATORE**  
**MOLINARI MARIA PIA**  
**SANTONI NICOLA**

e pertanto sono complessivamente presenti n. 16, componenti del Consiglio.

E' presente alla riunione l'Assessore esterno Livia Ferrario.

Assiste: Cattoi Anna - Segretario Generale Reggente.

Il signor Mosaner Adalberto - Presidente del Consiglio Comunale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza ed invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 1 dell'ordine del giorno.

^^ Entrano i Consiglieri Betta, Bollettin, Chizzola e Santoni. Il numero dei presenti sale a 20.^^

Relazione.

La legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 “legge finanziaria provinciale per il 2015”, come successivamente modificata e integrata, ha istituito l’Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell’Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), quali componenti della IUC.

Con deliberazione consiliare n. 1 di data 01/02/2024 sono state approvate le aliquote, le detrazioni e le deduzioni IM.I.S. per l’anno 2024, le quali, in assenza di modifiche, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 8 comma 1 della L.P. 14/2014 e all’art. 1 comma 169 della L. 296/2006, sono state confermate anche per il 2025, che si riportano di seguito.

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	462,83€.	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Altri fabbricati abitativi locati a canone concordato (ai sensi dell’art. 2, c. 3, della L. n. 431/1998)	0,35%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C1	0,35%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C3	0,25%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

Con la sopracitata deliberazione consiliare n. 1 dd. 01/02/2024 veniva introdotta un'aliquota ridotta pari allo 0,35% per i fabbricati abitativi locati a canone concordato ai sensi dell'articolo 2 comma 3 della L. n. 431/1998, mentre rimanevano inalterate le altre aliquote, le detrazioni e le deduzioni in vigore dall'anno 2020, di cui alla deliberazione consiliare n. 236/2020.

Tale modifica è stata introdotta sulla base dell'art. all'art. 8, comma 2, lettera e ter) della L.P. n. 14/2014, il quale prevede che il regolamento comunale può *“stabilire aliquote ridotte, comunque nei limiti indicati dall'articolo 5, comma 6, lettera a), per i fabbricati abitativi oggetto di locazione ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo)”*. Si tratta di contratti di locazione stipulati a canone concordato in base agli accordi sottoscritti dalle Associazioni di categoria con la promozione dei Comuni, ai sensi appunto, dell'articolo 2 comma 3 e dell'articolo 4 comma 1 della L. n. 431/1998. Tale facoltà è stata introdotta nel Regolamento per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) con deliberazione consiliare n. 125 dd. 02/03/2023.

Al fine di favorire ulteriormente l'incremento delle locazioni a canone concordato e, di conseguenza, a dare una risposta concreta all'emergenza casa si ritiene di ridurre ulteriormente l'aliquota IMIS per tale categoria.

E' intenzione di destinare maggiori risorse finanziarie per interventi in campo sociale, per i giovani, per il trasporto pubblico locale, ad una riorganizzazione della dotazione organica. La parte corrente del bilancio ha inoltre risentito negli ultimi anni di una contrazione di risorse ed al contempo ad un incremento delle spese legate alla dinamica dell'inflazione.

Allo scopo di far fronte a quanto sopra si ritiene di procedere alla modifica di alcune aliquote IMIS a partire dall'01/01/2026.

Le modifiche introdotte sono così riassunte:

- viene eliminata la riduzione allo 0,35% per gli immobili appartenenti alla categoria catastale C1 ed allo 0,25% per la categoria catastale C3, riportando l'aliquota allo 0,55%, come previsto dalla normativa provinciale per tali categorie;
- viene incrementata al 1,00% l'aliquota per gli altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze e fabbricati iscritti nelle categorie C2, C6 e C7 non pertinenziali;
- viene ulteriormente incentivato l'affitto a canone concordato grazie alla riduzione dell'aliquota allo 0,1%, pari a una diminuzione del 90% rispetto all'aliquota ora fissata per gli altri fabbricati abitativi e relative pertinenze.

In merito all'aliquota dello 0,00% prevista per i “fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale”, ai sensi dell'art. 6-bis, lett. b-quater, della LP 14/2014, si evidenzia che si tratta di un'esenzione stabilita direttamente dalla normativa provinciale, sulla quale il Comune non può intervenire. Considerato inoltre che tale agevolazione è attualmente prevista fino al 31 dicembre 2025 e che un suo eventuale rinnovo dipenderà anche dalle valutazioni di merito della Provincia Autonoma di Trento nell'ambito del nuovo ordinamento fiscale del Terzo settore, si ritiene opportuno, per l'anno 2026, eliminare l'indicazione della relativa fattispecie e della corrispondente aliquota.

Rimangono invariate per il 2026 le altre aliquote e detrazioni applicate per gli anni 2025 e precedenti per le altre tipologie di fabbricati ed aree edificabili.

Le modifiche alle aliquote sopra descritte portano complessivamente ad un aumento di gettito stimato in € 520.000,00 rispetto all'annualità precedente. Tale stima tiene conto anche dell'auspicato effetto di un aumento delle locazioni a canone concordato e di conseguenza ad un aumento degli immobili con aliquota agevolata al 0,1%.

Ricordando che con i Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2026, per quanto concerne la manovra della fiscalità locale, la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente è stato assunto l'impegno da parte dei Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006) e da parte della Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte. Quindi, nonostante il Comune possa modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della legge provinciale n. 14 del 2014, visti gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, l'Amministrazione comunale, non intende modificare, articolare o incrementare le aliquote base stabilite per le categorie produttive e le abitazioni principale e fattispecie assimilate.

Pertanto, la proposta per l'anno 2026 riferita alle aliquote, detrazioni e deduzioni è la seguente:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	462,83€.	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Altri fabbricati abitativi locati a canone concordato (ai sensi dell'art. 2, c. 3, della L. n. 431/1998)	0,10%		
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	1,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C2, C6 e C7 non pertinenziali	1,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C1	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C3	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria	0,55%		

catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=			
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

L'applicazione delle suddette aliquote, detrazioni e deduzioni, tenuto conto della base dati in possesso di Gestel srl e delle riscossioni delle annualità pregresse, comporterà un gettito IM.I.S. per l'anno 2026 stimato in euro 8.400.000,00 milioni di euro.

Tutto ciò premesso,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore Caproni Mario, anche ai fini della motivazione del presente atto.

Visti gli articoli da 1 a 14 ter della L.P. n. 14 di data 30/12/2014; visti il Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni 2020 al 2025 e da ultimo il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026, sottoscritto in data 24/11/2025.

Visto il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.); visto l'art. 1, comma 767, della Legge n. 160 di data 27/12/2019, da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 125 dd. 02/03/2023.

Vista la deliberazione consiliare n. 1 dd 01/02/2024 con la quale sono state adottate le tariffe IMIS per l'anno 2024 ed attualmente in vigore.

Visto l'art. 8 comma 3 della L.P. n. 14 del 2014, il quale prevede che: *"Fatto salvo quanto previsto in materia dalla L.P. 36/1993, le deliberazioni in materia di IM.I.S. sono adottate prima dell'approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario coincidente con il periodo d'imposta cui esse si riferiscono. Le deliberazioni adottate dopo l'approvazione del bilancio di previsione si applicano dal periodo d'imposta successivo."*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Riscontrato, ai sensi dell'art. 54, c. 1, del D.Lgs. 446/1997 e dell'art. 1, c. 169, della L. n. 296/2006, l'obbligo per il Comune di deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, entro lo stesso termine previsto per il bilancio e, in ogni caso, prima della delibera che approva il bilancio di previsione.

Dato atto che le aliquote, le detrazioni e le deduzioni oggetto di approvazione, trovano applicazione dal 01.01.2026, in quanto adottate entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026.

Visto l'art. 49 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio interessato e alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 186 dd. 28.03.2019.

Sentiti gli interventi dei Consiglieri comunali, come da verbale di seduta, dove sono riportate anche le dichiarazioni di voto.

A seguito di votazione palesemente espressa per alzata di mano, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 20
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 20
  
- voti favorevoli n. 15 (Zanoni Alessio, Angelini Barbara, Bertoldi Gabriele, Bollettin Renza, Caproni Mario, Carotta Mirko, Chizzola Tiziano, Giupponi Matilde, Mascaro Loredana, Mercadante Francesca, Mosaner Adalberto, Pellegrini Stefania, Picciani Maria Carmela, Prandi Rudy, Zucchelli Matteo)
- contrari n. 5 (Aldrighetti Elisabetta, Betta Silvia, Santi Cristina, Santoni Nicola, Vivaldelli Giovanni)

## DELIBERA

1. di determinare, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2026:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	462,83€.	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2	0,00%		

lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9			
Altri fabbricati abitativi locati a canone concordato (ai sensi dell'art. 2, c. 3, della L. n. 431/1998)	0,10%		
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	1,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C2, C6 e C7 non pertinenziali	1,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C1	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C3	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

2. di confermare che l'applicazione dell'aliquota ridotta per gli la fattispecie "altri fabbricati abitativi locati a canone concordato (ai sensi dell'articolo 2 comma 3 della L. n. 431/1998)" è riconosciuta, a pena di decadenza, a seguito di specifica comunicazione che il contribuente è tenuto a presentare al Comune secondo le modalità ed i termini previsti dall'art. 7 comma 2 del regolamento per la disciplina dell'imposta immobiliare semplice (IM.I.S.), alla quale dovrà essere allegata una copia del contratto di locazione e copia dell'attestazione di rispondenza rilasciata da una delle organizzazioni firmatarie dell'accordo locale richiamato dal citato articolo 2 comma 3 della L. n. 431/1998, e che tale comunicazione, in assenza di variazioni, è valevole anche per le annualità successive;
3. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui all'art. 12 comma 3 lettera d) della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 767 della Legge n. 160/2019, il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
4. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso

la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art.183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2. e ss.mm., nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;

^^^^^^^^

Accertata inoltre l'opportunità di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento, al fine di consentire l'applicazione delle nuove aliquote con decorrenza 1/1/2026, il Presidente invita il Consiglio comunale a votare in merito.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

A seguito di votazione palesemente espressa per alzata di mano, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 20
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 20
  
- voti favorevoli n. 15 (Zanoni Alessio, Angelini Barbara, Bertoldi Gabriele, Bollettin Renza, Caproni Mario, Carotta Mirko, Chizzola Tiziano, Giupponi Matilde, Mascaro Loredana, Mercadante Francesca, Mosaner Adalberto, Pellegrini Stefania, Picciani Maria Carmela, Prandi Rudy, Zucchelli Matteo)
- contrari n. 5 (Aldrighetti Elisabetta, Betta Silvia, Santi Cristina, Santoni Nicola, Vivaldelli Giovanni)

### **d e l i b e r a**

di dichiarare la presente deliberazione, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm..

*PF*

Letto, approvato e sottoscritto.

**Mosaner Adalberto - Presidente del  
Consiglio Comunale**

**Cattoi Anna - Segretario Generale Reggente**

---

Alla presente è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- iter pubblicazione ed esecutività.





COMUNE DI RIVA DEL GARDA  
(Provincia di Trento)

Programmazione, Bilancio, Contabilità

Proposta di deliberazione di Consiglio: 2025/2660 del 02/12/2025

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (I.M.I.S) - APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D'IMPOSTA PER IL 2026

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Riva del Garda, 02/12/2025

**IL RESPONSABILE DELL'AREA/UNITA' OPERATIVA**

Faitelli Paolo



COMUNE DI RIVA DEL GARDA  
(Provincia di Trento)

Area Programmazione, bilancio e contabilità

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Proposta di deliberazione di Consiglio n° 2025/2660 del 02/12/2025

Oggetto: Imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S) - approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2026

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm. e dell'art. 4 del Regolamento di Contabilità, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Riva del Garda, 02/12/2025

**Il Responsabile/delegato del Servizio Finanziario**

Faitelli Paolo



COMUNE DI RIVA DEL GARDA  
PROVINCIA DI TRENTO

CAP 38066  
Telefoni (0464) 573 888

Codice Fiscale 84001170228  
Partita I.V.A. 00324760222

Deliberazione di Consiglio n. 57 del 15/12/2025

Oggetto: IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (I.M.I.S) - APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D'IMPOSTA PER IL 2026

**ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm.

La presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio dal **19/12/2025** al **29/12/2025** ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

li, 19/12/2025

Cattoi Anna - Segretario Generale Reggente